

Cambio al vertice del Rotary Varese-Verbano. Marco Castiglioni succede ad Alessandro Ambrosoli

Pubblicato: Mercoledì 29 Giugno 2022



Passaggio di consegne al Rotary Club Varese – Verbano, alla conclusione dell’anno rotariano. Nella splendida cornice del chiostro del Golf Club di Luvinata **Alessandro Ambrosoli**, presidente uscente, ha consegnato a **Marco Castiglioni**, direttore dell’omonimo museo di Varese, le insegne distintive della carica rotariana: la spilla e il collare; quest’ultimo riporta i nomi di tutti i past president, memoria dei 45 anni di storia del Club.

Il progetto Bee Hotel

Anche quest’anno il bilancio delle attività del club, nonostante gli strascichi della pandemia, è stato positivo con molti importanti progetti portati a termine. Grande successo ha ottenuto il progetto “Bee Hotel” ideato dalla socia e biologa Valentina Moroni per la realizzazione e la posa in opera di strutture in legno atte alla riproduzione delle api selvatiche impollinatrici. Dopo l’installazione della prima “casetta” presso l’assessorato in via Copelli, altri Bee hotel, realizzati dal reparto di falegnameria del CFPIIL di Varese (Centro di Formazione Professionale ed Inserimento Lavoro per ragazzi con disabilità intellettiva) che ha sede a Varese, saranno collocati in varie zone di Varese individuate dall’Assessorato alla Tutela Ambientale, Sostenibilità Sociale ed Economia Circolare, guidato da Nicoletta San Martino. Per poter favorire la disponibilità di nutrimento agli insetti i bee hotel verranno associati alla piantumazione di fiori e piante mellifere con fioritura scalare durante l’anno in modo tale che ci sia sempre una presenza di cibo nel periodo di attività degli insetti. Questo avrà il duplice vantaggio di

tutelare l'ambiente e rendere più belle numerose zone della città.

Lo sviluppo del Tram-Treno

Altro importante contributo del Club è stato dato al progetto "Tram-Treno" volto ad eseguire uno studio di fattibilità per la trasformazione dell'attuale linea ferroviaria Varese-Laveno in una linea Tram-Treno, con aumento delle corse e delle fermate ed una ricaduta positiva sul territorio in termini di attrattività turistica nonché di mobilità sostenibile per i lavoratori pendolari. Progetto che ha attirato notevole attenzione da parte delle amministrazioni locali ed è stato al centro di diversi momenti di incontro pubblici. In particolare, ha riscosso grande successo il convegno tenutosi lo scorso maggio a Laveno, presso Villa Frua, a cui erano presenti anche numerosi esponenti della politica del territorio. Oltre al sindaco di Laveno, Luca Santagostino, hanno partecipato alla riunione l'europarlamentare Isabella Tovaglieri, l'onorevole Maria Chiara Gadda, l'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo e l'assessore alla Infrastrutture del Comune di Varese Andrea Civati. Avere tra i soci del Varese-Verbanò l'ing. Alberto Mazzucchelli, estensore del progetto del masterplan comparto stazioni di Varese, assieme all'ing. Roberta Besozzi, colloca il club tra i principali protagonisti di questo grande progetto per il territorio.

Solidarietà ai profughi ucraini

Dall'inizio del conflitto in Ucraina, il Club ha dato anche un sensibile supporto alle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana impegnate nella gestione dell'emergenza dei profughi di guerra.

Il matroneo del battistero

Il Rotary Varese-Verbanò ha anche contribuito al progetto di Italia Nostra di messa in sicurezza e riapertura del Matroneo del Battistero di San Giovanni di Varese finalizzato a dare ai varesini e ai turisti la possibilità di ammirare gli splendidi affreschi che impreziosiscono l'edificio più antico del centro cittadino.

Il camp di canottaggio

Infine, il Club ha partecipato ai lavori del Gruppo di Lavoro Insubrico e si appresta a iniziare il nuovo anno rotariano con il tradizionale Camp di canottaggio insieme agli altri Club del gruppo Seprio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it